



www.aecitalia.org

MEMBER OF:



SEZIONE PIEMONTE E VALLE D'AOSTA

14 maggio 2023 – il treno della rinascita (...delle ferrovie piemontesi)

Dopo 11 anni di rovi e binari arrugginiti, per le 14 linee ferroviarie sospese del Piemonte qualcosa si muove.

L'11 settembre scorso è ripreso infatti il servizio su due tratte, Asti - Alba e Casale Monferrato - Mortara, che nonostante l'offerta proposta risulti ridotta e limitata, 6/7 coppie di corse al giorno da lunedì a venerdì, il fatto in se è da accogliere del tutto positivamente quindi non possiamo che essere soddisfatti del risultato maturato grazie all'impegno delle tante associazioni che si sono dedicate al raggiungimento dell'obiettivo, della Fondazione FS il cui intervento ha permesso di risolvere le criticità nelle gallerie tra Alba e Neive ed infine della Regione che sulla spinta del crescente interesse ha trovato le risorse necessarie e le ha inserite nel contratto per 10 anni.

Ci sono ancora degli aspetti da perfezionare al sedime ferroviario ed agli impianti tecnologici per aumentare le prestazioni delle linee ma i convogli viaggiano e ricuciono gli strappi, apportati tra il 2010 ed il 2012, tra le aree interne, le più penalizzate, e quelle urbane.

Sicuramente però questo deve essere solo il punto di partenza per riavere un cadenzamento orario delle corse nei giorni feriali e almeno biorario nei festivi come le città interessate ed i territori attraversati meriterebbero e richiedono già fin d'ora.

L'affluenza sulle corse delle prime due settimane di esercizio ed il grande interesse scaturito per questo evento così importante dimostrano che il servizio funziona ed è valutato positivamente dalle persone, anche per la maggior attrattiva che il treno ha rispetto al bus, e che questo indurrà le istituzioni a rivedere l'offerta aumentandola, lasciando ai mezzi gommati il compito di adduzione dalle zone non servite dalla ferrovia. Le stazioni dovrebbero essere trasformate in centri d'interscambio tra mezzi pubblici e privati oltreché di servizi per cittadini ed i turisti.

Il ruolo fondamentale ricoperto dalla ferrovia nella storia e nello sviluppo dei nostri territori è lo stesso che dobbiamo immaginare ed affidarle per il presente ed il futuro in ambito di tutela dell'ambiente e della salute delle persone, di inclusione territoriale, di attrazione residenziale e turistica.

In conclusione non possiamo che esprimere soddisfazione per la svolta apportata dall'Amministrazione Regionale nella considerazione del trasporto ferroviario, fino a qualche tempo fa quasi osteggiato, la quale si è spinta anche ad annunciare altre novità per il servizio attivo e le linee sospese, con nuove riattivazioni non escluse.

La speranza è che il vento sia davvero cambiato e che sia arrivato finalmente l'inizio del riscatto della rete ferroviaria piemontese un tempo vista come modello da copiare poi precipitata nel baratro.

Fulvio Bellora, del [CoMIS](#) e Socio [AEC Piemonte e V.d.A.](#)

